



P.zzale Flaminio 9 | 00196 Roma | tel. +39 06 85355476
email info@conisma.it | segreteria.conisma@pec.it | <http://www.conisma.it>
P. Iva 01069050993 | C.F. 91020470109

Relazione del Presidente

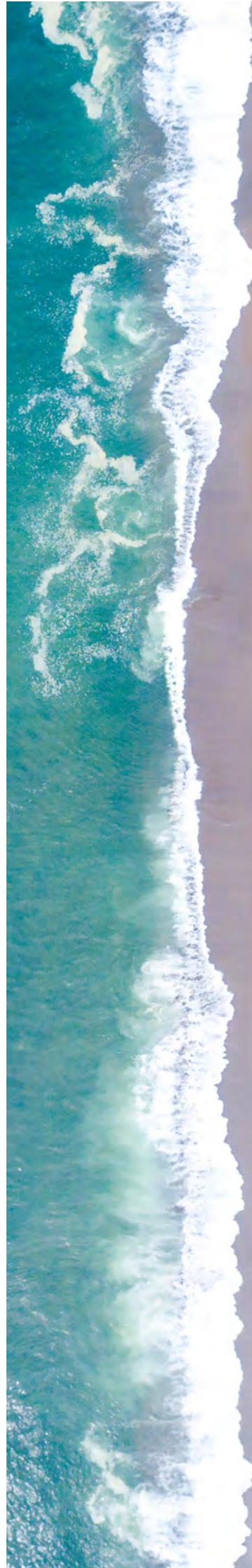


2023

BILANCIO CONSUNTIVO

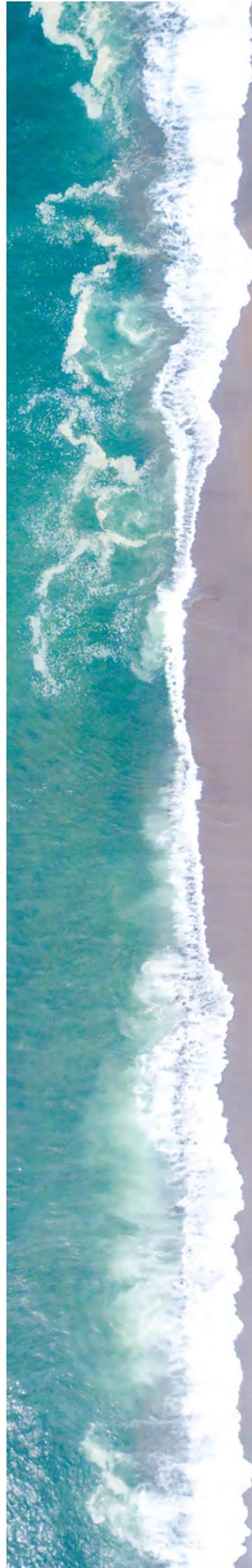
BILANCIO CONSUNTIVO
2023

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
Prof. Michele Scardi



INDICE

PREMESSA	5
ANALISI DATI DI BILANCIO 2023	5
VALORE DELLA PRODUZIONE ED ALTRI PARAMETRI SIGNIFICATIVI	5
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E COMMERCIALE	6
NUOVA PROGETTUALITÀ E PROGETTI ATTIVI	7
SPESE DI GESTIONE	9
INTERESSI PASSIVI	10
FONDO RISCHI	10
MARGINALITÀ	11
ORGANIZZAZIONE INTERNA	12
OPERATIVITÀ DEL PERSONALE E FUNZIONALITÀ DEGLI UFFICI	12
ADEGUAMENTO A NORME NAZIONALI	12
RELAZIONI CON LE UNIVERSITÀ CONSORZiate E CON GLI AFFERENTI	12
RAPPORTI CON IL MINISTERO VIGILANTE, CON LA CONFERENZA DEI RETTORI E CON GLI ALTRI CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA	13
INIZIATIVE IN CAMPO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	15
CONCLUSIONI	15
NOTA FINALE	17
IL MIO CAMMINO CON IL CONISMA	17
IL CONISMA OGGI	19
COSA CI ASPETTA: SFIDE ED OPPORTUNITÀ	20
ALLEGATO: ELENCO PROGETTI ATTIVATI NEL 2023	23



PREMESSA

Il presente documento riferito all'esercizio CoNISMa 2023 relaziona sui dati più significativi del Bilancio Consuntivo ed ha la finalità di fornire un quadro generale e sintetico dell'andamento economico del Consorzio.

Per il dettaglio e le fonti dei dati riportati si rimanda alla documentazione pertinente i Bilanci redatti per la parte istituzionale e la separata attività commerciale, con relative Note Integrative di singola pertinenza.

ANALISI DATI DI BILANCIO 2023

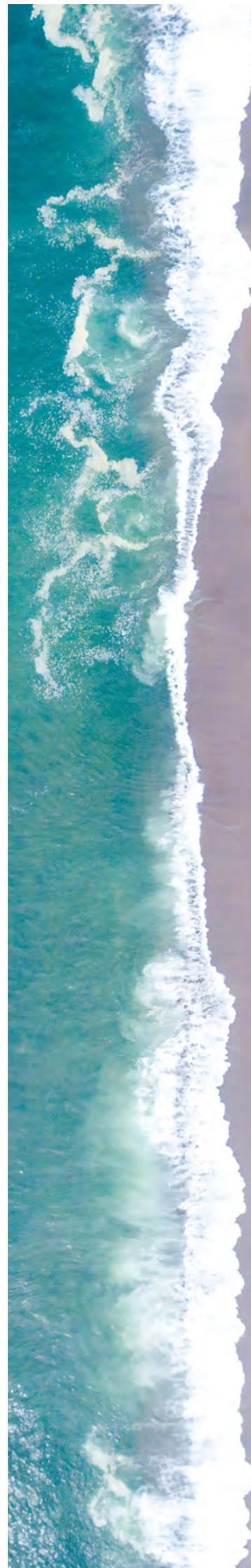
VALORE DELLA PRODUZIONE ED ALTRI PARAMETRI SIGNIFICATIVI

Il Bilancio 2023 chiude con un utile ovvero con un avanzo di amministrazione pari a 3.180 euro. Non è un valore particolarmente significativo, va sempre ricordato che il Consorzio non ha scopo di lucro e l'obiettivo degli Amministratori è di chiudere quantomeno in pareggio l'esercizio di riferimento.

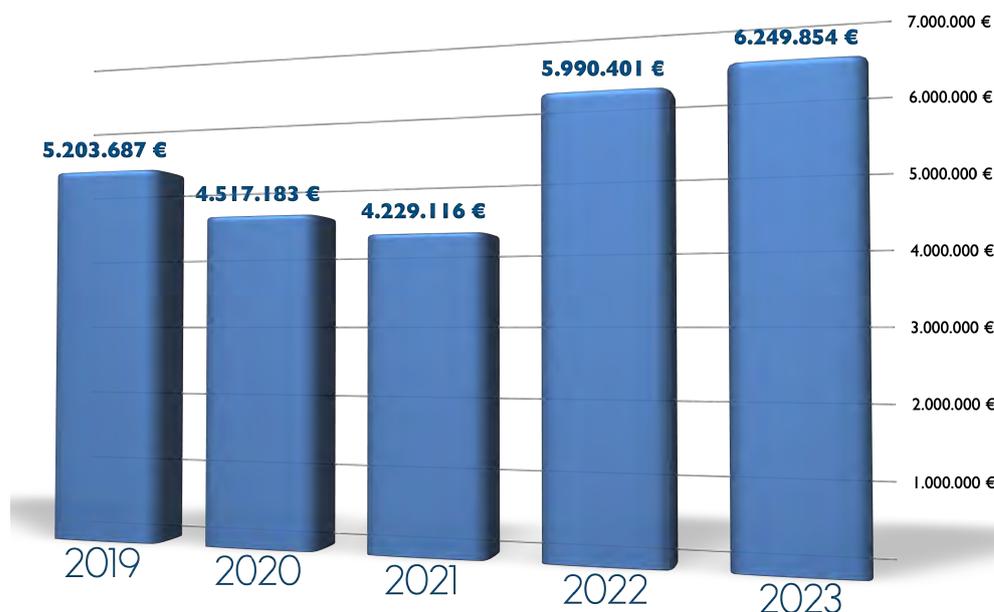
Dai dati di Bilancio si evidenzia peraltro che il risultato di esercizio, prima delle imposte dovute, ammonta per il 2023 a 188.572 euro con incremento rispetto al precedente anno, nel quale si era attestato a 152.164 euro. Il Consorzio, a dimostrazione di persistente efficienza nel controllo di gestione, ha pertanto conseguito un significativo valore di "EBIT" (*Earnings Before Interest & Tax*) ovvero di risultato d'esercizio ante-oneri finanziari (tasse ed interessi) pari a 254.998 euro contro 227.964 euro dell'esercizio 2022.

Il Valore della Produzione 2023 è stato di 6.249.854 euro, registrando un aumento, pari al 4,33%, rispetto al 2022 nel quale il dato era stato di 5.990.401 euro.

Questo aumento conferma peraltro il trend degli ultimi anni, fatto salvo il biennio segnato dall'emergenza pandemica causata dal SARS Covid-19, così evidenziato:



VALORE DELLA PRODUZIONE (€)



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E COMMERCIALE

Il Bilancio del Consorzio è costituito da proventi da attività istituzionale e da separata attività commerciale. Nel grafico sotto riportato vengono illustrati i valori di produzione delle due attività, relativamente all'ultimo quinquennio.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (€)



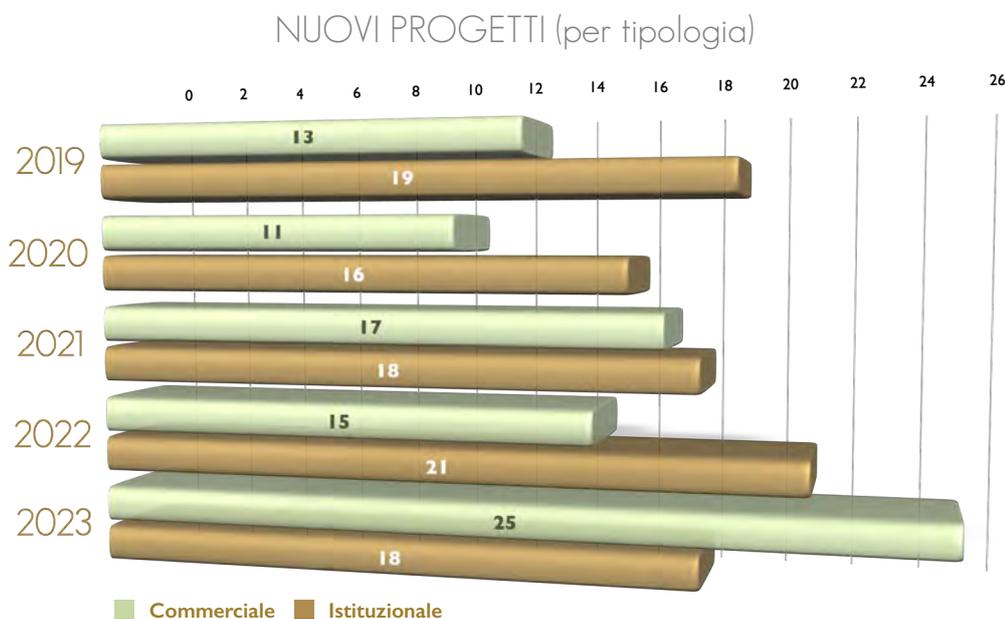
Appare evidente come nel corso del 2023 l'attività istituzionale sia, in valore assoluto, di poco inferiore rispetto a quella commerciale.

Certamente l'attività commerciale costituisce *magna pars* del bilancio, in quanto produce significativi overhead che contribuiscono in maniera sempre più rilevante a sostenere parte delle spese relative alla struttura, assorbendo inoltre quota dei costi del personale *in kind* impegnato nell'esecuzione/gestione di dette attività. Inoltre, nelle attività commerciali è possibile pianificare con maggiore certezza i flussi di cassa, riducendo in tal modo le anticipazioni finanziarie e quindi gli interessi passivi bancari.

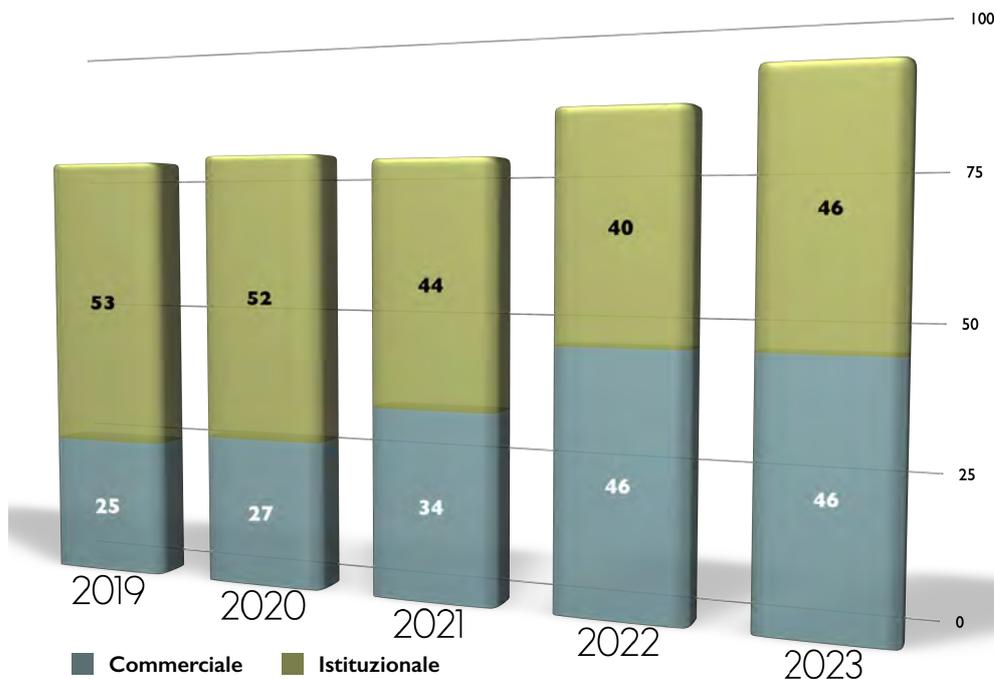
Tuttavia, in linea con i principi statutari del Consorzio, questo tenderà a rendere comunque preponderante l'attività istituzionale, al fine di non stravolgere la sua naturale *mission*.

NUOVA PROGETTUALITÀ E PROGETTI ATTIVI

Un buon parametro della capacità progettuale e gestionale del Consorzio è il numero di nuovi progetti acquisiti nell'anno solare di riferimento ed il complesso dei progetti pluriennali in esecuzione durante il 2023, così come di seguito evidenziato in separata esposizione grafica. Per il dettaglio dei singoli progetti attivati nel corso del 2023 si faccia riferimento alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato.

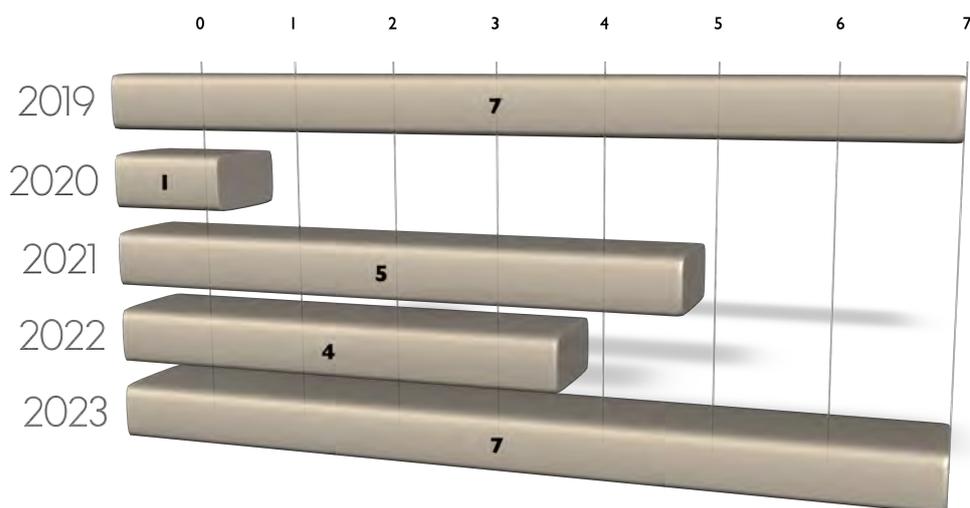


PROGETTI ATTIVI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO (per tipologia)



Il trend dei dati sopra evidenziati è in aumento e conferma la ormai assestata capacità del Consorzio di acquisire, condurre e portare a termine progetti di variegata natura, sia istituzionali che commerciali. Piace ricordare anche la costante acquisizione di progetti comunitari e internazionali, la cui complessità di gestione (sempre svolta con efficacia) testimonia la professionalità dello staff dedicato.

NUOVI PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI



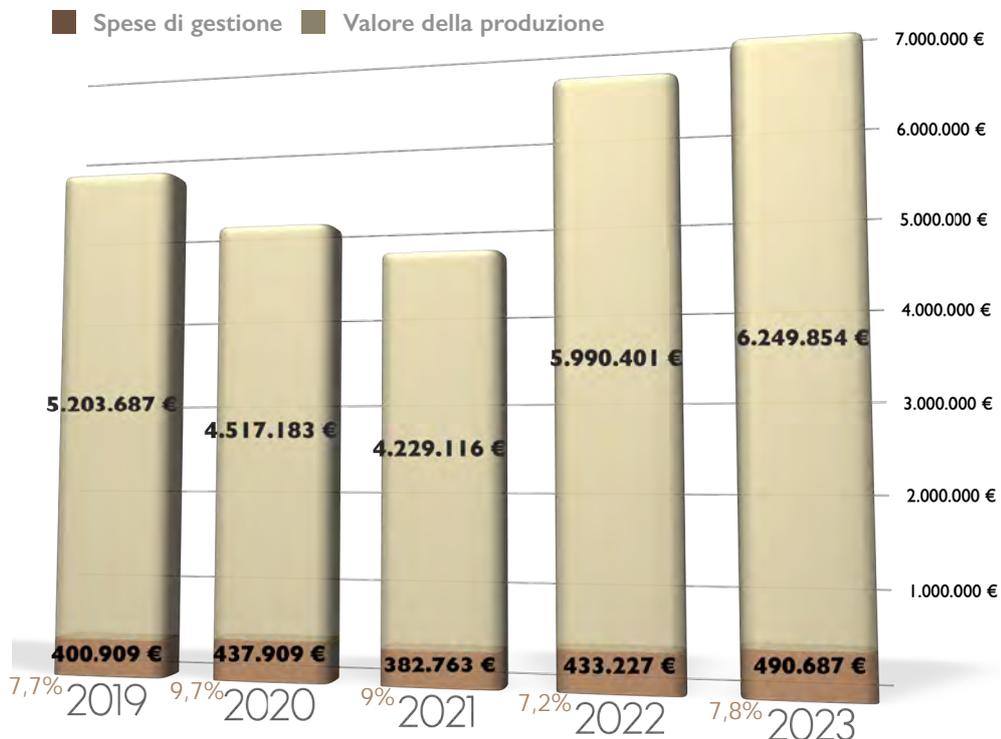
SPESE DI GESTIONE

Si evidenzia un aumento dei costi di gestione 2023 - quale valore assoluto - rispetto all'esercizio precedente: 490.687 euro contro 433.227 euro del 2022.

Tuttavia, questo incremento va letto trasformandolo in un dato maggiormente significativo: il valore percentuale delle spese di gestione, rapportato al valore di produzione, mostra infatti un minimo aumento, pari al 0,62%, rispetto all'esercizio 2022.

Pertanto, a fronte di un aumento di circa 260.000 euro del Volume della Produzione il costo della "struttura" CoNISMa è cresciuto di meno di 60.000 euro. Come oramai assodato in base agli esiti degli ultimi esercizi, ciò è dovuto in buona misura all'allocazione di parte del costo dello staff dipendente direttamente su alcuni progetti, nei quali detto personale effettivamente viene impiegato.

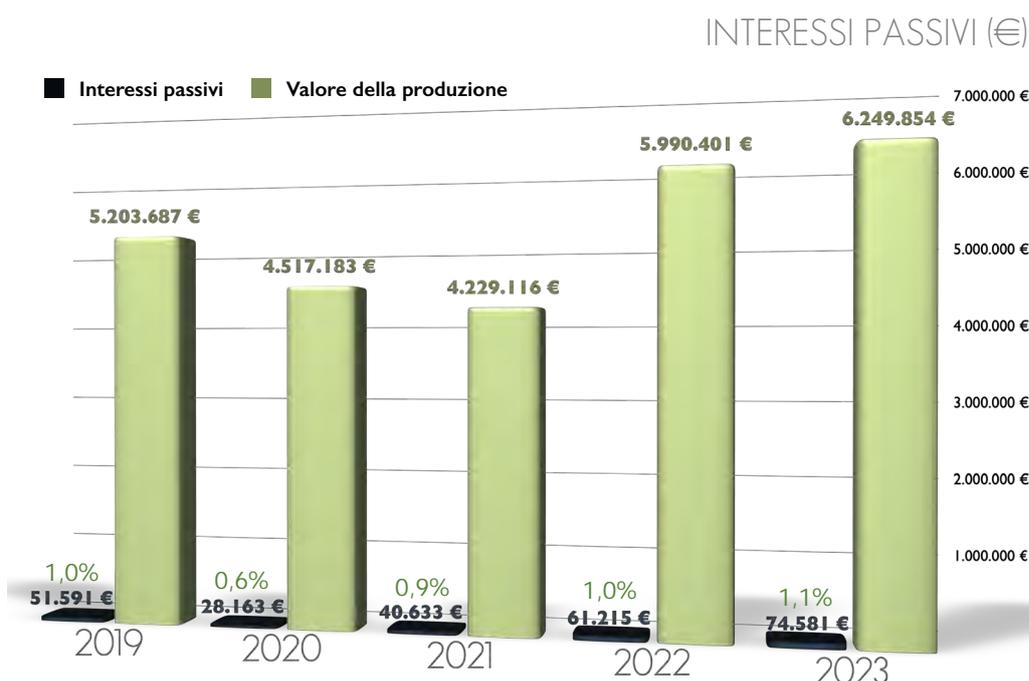
SPESE DI GESTIONE (€)





INTERESSI PASSIVI

Per quanto riguarda gli interessi passivi bancari, su anticipazioni finanziarie e linee di credito correnti utilizzate dal CoNISMa, di seguito si riportano i dati in forma grafica.



Gli interessi passivi - come valore assoluto - gravano sul conto economico in misura maggiore rispetto all'anno precedente (74.581 euro contro 61.215 euro), registrando tuttavia un aumento rispetto all'esercizio 2022 del solo 0,17% in rapporto al Valore di Produzione (che, si ribadisce, ha ottenuto un incremento nel 2023).

È ovvio che una maggiore progettualità comporta una correlata maggiore esposizione finanziaria, con contestuale incremento di oneri bancari: è un dato oramai fisiologico. Tuttavia, la conferma che non sia sostanzialmente aumentato in percentuale il valore degli interessi passivi attesta vieppiù una corretta e virtuosa gestione dei flussi finanziari.

FONDO RISCHI

Il Fondo Rischi è stato a suo tempo costituito al fine di dar copertura ad eventuali passività di risultato e/o a potenziali rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali.

In questi anni la priorità delle passate governance è stata di accantonare per quanto possibile quote significative ad incremento del Fondo Rischi.

In tal senso, nell'esercizio 2023, confermando il trend degli ultimi anni, è stato possibile accantonare una somma rilevante, ben 204.125 euro, al netto dell'utilizzo in corso d'esercizio, a causa della copertura della perdita riscontrata sul progetto Biowalk.

Tale somma è anche conseguenza, come precedentemente accennato, di significativi margini ottenuti nella attività commerciale, peraltro sottoposti a tassazione ordinaria a norma di legge.

È utile ricordare l'andamento della consistenza del Fondo Rischi negli ultimi anni, come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

CONSISTENZA FONDO RISCHI

Valore al 01.01.2018 = € 307.875

Anno	Utilizzi (€)	Accantonamento (€)
2018	7.127	0
2019	936	15.000
2020	66.014	5.000
2021	0	20.000
2022	0	130.000
2023	10.875	215.000

Valore al 31.12.2023 = € 607.922

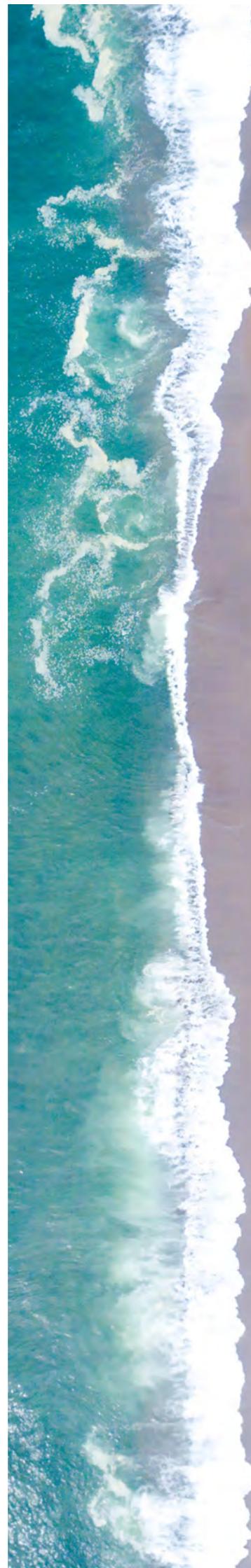
MARGINALITÀ

Per quanto sopra esposto, rimane prioritaria una corretta ed equilibrata valorizzazione della misura del margine ovvero *overhead* che ciascuna attività deve prevedere per contribuire alla copertura dei costi di funzionamento del CoNISMa.

Nel 2023, soprattutto per le commesse commerciali, gli *overhead* sono stati elevati anche a percentuali superiori al 20%, facendo valutazioni di specie e tuttavia garantendo comunque alle UULLRR coinvolte tutte le risorse di base necessarie per la realizzazione delle attività a loro carico.

Nei progetti di natura istituzionale il margine programmato per coprire le spese generali afferenti è stato mediamente del 10%. Tuttavia, ove possibile, su tali progetti sono state imputate anche ore di impegno del personale dipendente, come precedentemente evidenziato.

È bene sottolineare che nell'ambito dell'attività istituzionale non è possibile negoziare o agire unilateralmente in termini maggiormente favorevoli al Consorzio. Le risorse disponibili sono infatti correlate a fonti di finanziamento provenienti da Ministeri ed Enti Pubblici, i quali impongono "a priori" la possibilità, l'entità e le modalità di rendicontazione dei possibili *overhead*.



ORGANIZZAZIONE INTERNA

OPERATIVITÀ DEL PERSONALE E FUNZIONALITÀ DEGLI UFFICI

La dirigenza del CoNISMa fin dal 2020 ha autorizzato i propri dipendenti ad utilizzare strumenti di *smart working* ovvero “lavoro agile” per svolgere le pertinenti mansioni dal proprio domicilio. A partire dall’autunno 2021 si è organizzata una strutturale turnazione tra “lavoro agile” e “lavoro in presenza” del personale dipendente, tramite “Accordi Individuali” sottoscritti tra le parti. In tale maniera, l’ufficio è comunque presidiato in ogni giorno lavorativo. Peraltro, l’operatività accertata nell’ultimo biennio ha confermato che tale organizzazione non ha comportato rallentamento né inefficienza operativa complessiva.

ADEGUAMENTO A NORME NAZIONALI

Nel corso del 2023 CoNISMa ha continuato ad adeguare la struttura consortile alle norme nazionali riguardanti i seguenti settori:

- “Trattamento dei dati personali” (Regolamento EU 679/2016);
- “Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità”: per questa tematica, in conformità con gli obblighi dettati dalla Legge 190/2012 e dal D. lgs. 33/2013, il CoNISMa procede ad aggiornare la sezione “Amministrazione Trasparente” inserita sul proprio sito istituzionale;
- “Gender Equality Plan” (Piano per l’Uguaglianza di Genere);
- “Transizione Digitale”;
- “Whistleblowing” in attuazione della Direttiva UE 2019/1937 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione.

Nel corso del corrente esercizio la nuova *governance* delibererà anche in merito ai dispositivi di indirizzo nonché attuativi riferiti all’istituenda normativa della c.d. “CORPORATE SUSTAINABILITY REPORT DIRECTIVE (CSRD)”.

RELAZIONI CON LE UNIVERSITÀ CONSORZIATE E CON GLI AFFERENTI

Gli Atenei consorziati mostrano particolare attenzione alla tematica “Amministrazione Trasparente”, tramite richieste di informative sull’adeguamento del nostro sito web istituzionale alle frequenti innovazioni derivanti da disposizioni legislative. È dunque un maggior stimolo ad aggiornare e validare la sezione dedicata a tale pagina.

Le richieste di nuove afferenze si sono confermate anche nel corso del 2023; la maggior varietà delle nostre aree tematiche di riferimento, che comprendono, oltre i settori “storici” quale biologia, geologia e fisica, anche ingegneria, scienze economiche, scienze giuridiche, scienze agrarie,

scienze storico/archeologiche, certamente costituisce valore attrattivo soprattutto nei riguardi delle nuove leve.

Peraltro, va confermata l'insistenza sul coinvolgimento degli afferenti, a rimarcare lo "spirito costitutivo" dei promotori del Consorzio che, in anni ormai lontani, prevedero quelle che sarebbero state le esigenze della ricerca italiana: rete estesa multidisciplinare, condivisione di expertise, internazionalizzazione.

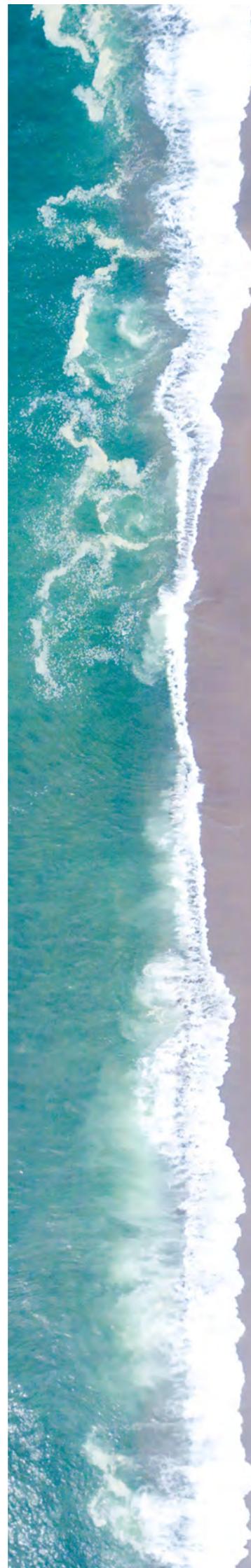
La valorizzazione della partecipazione attiva costituisce priorità assoluta nella conduzione del CoNISMa. Per favorire questo processo la nuova Giunta Amministrativa intende ripristinare per quanto possibile gli incontri del Consiglio Direttivo "in presenza", al fine di consentire scambio di idee e di conoscenza indispensabile alla forza propulsiva del Consorzio. Non vi è dubbio che le riunioni indette in tale modalità siano più interattive e consentano un più utile confronto e aggiornamento reciproco tra ricercatori, promuovendo così l'attivazione di nuova progettualità.

In tal senso è in programmazione anche un evento in corrispondenza del Trentennale del Consorzio (1994-2024), da organizzare a Roma entro la fine del corrente anno.

RAPPORTI CON IL MINISTERO VIGILANTE, CON LA CONFERENZA DEI RETTORI E CON GLI ALTRI CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA

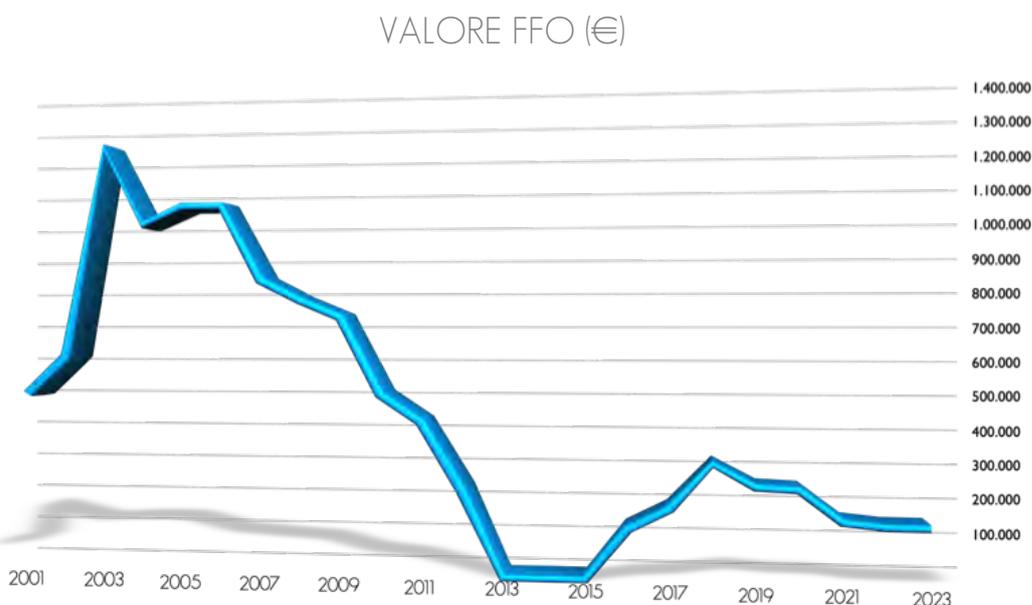
In virtù dei buoni risultati ottenuti nelle VQR 2004-2010, 2011-2014 e 2015-2019, a cui il Consorzio si è sottoposto volontariamente e onerosamente, anche nel 2022 CoNISMa ha partecipato al Bando (su fondi FFO 2022) indetto dal MUR con il progetto "RETE OTTIMIZZATA DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITÀ CLIMATICA E BLUE GROWTH PER LO SVILUPPO DI ENERGIE RINNOVABILI MARINE DEL CoNISMa HUB (RORSCHACH)".

Il contributo ministeriale ricevuto, susseguente a valutazione progettuale e conseguente graduatoria tra i vari consorzi partecipanti, è sostanzialmente rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente (157.442 euro contro 158.170 del bando precedente). Occorre mettere in evidenza che comunque il risultato del CoNISMa è da considerarsi soddisfacente in quanto il punteggio ottenuto è stato ottenuto grazie anche ai parametri della VQR



2015-19 che sono stati utilizzati dalla Commissione di valutazione, istituita dall'ANVUR.

È dal 2012 che l'FFO a contributo diretto è stato abolito: i Consorzi possono solo partecipare ai suddetti Bandi competitivi, pubblicati di anno in anno, e costantemente con budget disponibili modesti, che certamente non hanno possibilità di assorbire tutti i costi fissi. CoNISMa ovviamente ha sempre partecipato e si è sempre posizionato nei primi posti delle graduatorie. Tuttavia, il correlato finanziamento è sempre abbondantemente al di sotto delle esigenze di gestione ordinaria. Per meglio illustrare lo "storico" evolversi dell'FFO (fino al 2012) e del contributo a specifici progetti di ricerca che lo ha in parte sostituito, si rimanda al grafico a seguire.



Quanto sopra evidenziato si collega direttamente all'atteggiamento del MUR nei confronti dei CIRT (Consorzi Interuniversitari di Ricerca) che, nonostante svariate iniziative da parte del coordinamento nazionale di questi ultimi, di cui il CoNISMa fa parte, non è stato sensibile all'attivazione di un "Tavolo di lavoro" permanente. Al momento, di fatto, i CIRT non sono riconosciuti a pieno titolo come facenti parte del Sistema Ricerca Italia.

In tale situazione ed in mancanza di uno status equiparabile a quello degli Enti Pubblici di Ricerca, i Consorzi Interuniversitari sono spesso prevaricati, pur avendo, sulle tematiche di competenza, una maggiore specificità e una migliore organizzazione, anche in termine di snellezza operativa.

La disparità che deriva da un difetto di inquadramento dei Consorzi Interuniversitari ha anche importanti riflessi negativi sulla progettualità istituzionale a cui è possibile accedere, ad esempio per il fatto di non poter cofinanziare quest'ultima con il tempo/uomo dei propri afferenti, ma solo

con quello del proprio personale dipendente. Questo limite è particolarmente pesante per i progetti in cui il numero di partner è un fattore limitante (es. per progetti europei), perché in questi casi la possibilità di partecipare con un pool di ricercatori provenienti da diversi Atenei può essere risolutiva.

INIZIATIVE IN CAMPO EUROPEO ED INTERNAZIONALE

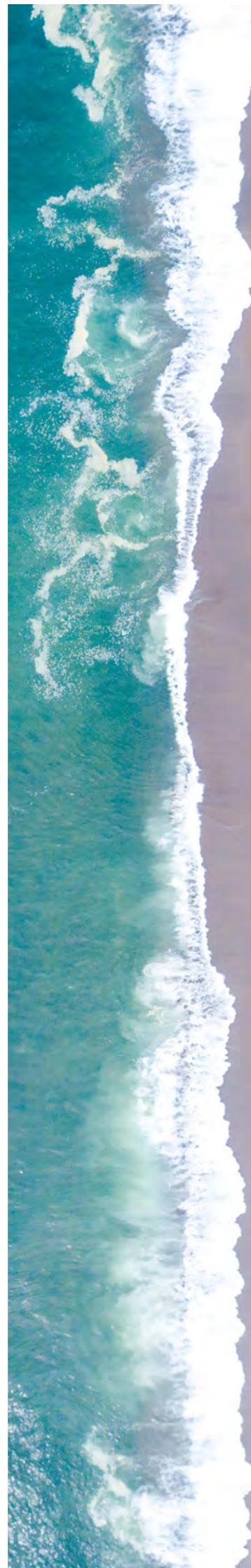
Nel 2023 CoNISMa ha continuato l'impegno in ambito europeo ed internazionale, anche con propri rappresentanti, nei più importanti network nel campo delle scienze del mare; tra i quali si ricordano:

- European Marine Board;
- EUROMARINE;
- European Multidisciplinary Seafloor and Water Column Observatory - European Research Infrastructure Consortium (EMSO-ERIC);
- Commissione Oceanografica Italiana (COI);
- Commissione CNR per il coordinamento della partecipazione italiana all'International Ocean Discovery Program (IODP);
- Nodo Nazionale di LifeWatch, Infrastruttura Europea per la ricerca su Biodiversità ed Ecosistemi (LifeWatch Italia);
- Mediterranean Operational Network for the Global Ocean Observing System (MONGOOS).

La partecipazione ai network internazionali ha lo scopo strategico di influire sulle politiche della ricerca sia nazionali che comunitarie, per favorire finanziamenti in aree geografiche e in tematiche di interesse dei ricercatori afferenti al "sistema" italiano, in ogni sua espressione.

CONCLUSIONI

I risultati evidenziati nella presente relazione forniscono un quadro oltremodo confortante delle condizioni del Consorzio. Il bilancio si chiude con un utile di esercizio, con un aumento di valore della produzione e con una mole di attività indubbiamente in crescita (per un totale di 92 progetti in corso nel 2023, sia istituzionali che commerciali). C'è la conferma della sostenibilità dei costi fissi, anche grazie al contributo dei singoli progetti e questo consente di affrontare il futuro con tranquillità, in mancanza - è sempre bene sottolinearlo - di un fondo di dotazione specifico per i Consorzi, come precedentemente riferito in dettaglio.



Sotto il profilo economico-finanziario, nel corso del 2023 alcuni crediti di rilevante importo sono stati recuperati e soprattutto la componente commerciale è riuscita a supportare abbondantemente le esigenze di cassa, ammontanti ad un flusso necessario mensile mediamente pari a ~300/400.000 euro.

È bene ricordare che il CoNISMa ha sempre presentato bilanci quantomeno in attivo, a dimostrazione dell'efficiente controllo di gestione che viene effettuato sui progetti, comunque trasmessi sia al Ministero Vigilante che alle 36 Università che aderiscono al Consorzio.

Come precedentemente riportato, il CoNISMa ha sempre preso parte alla VQR riservata ai Consorzi, ottenendo sempre risultati eccellenti. Un simile posizionamento è atteso anche nel corso del 2024, quando la partecipazione alla VQR sarà nuovamente confermata.

Come tutti gli Enti di Ricerca e le Università, il Consorzio ha risentito della poca attenzione istituzionale nazionale, in particolare proprio da parte del Ministero vigilante (MUR), riservata al mondo della ricerca e della ricerca marina in particolare. L'impossibilità di partecipare alla maggior parte dei bandi del PNRR (compresi quelli definiti "a cascata") è stata emblematica, ma, come già accennato, resta compromessa l'opportunità di partecipazione anche ad altri tipi di progettualità istituzionale, poiché viene tuttora negata la possibilità a che CoNISMa possa esporre costi del personale strutturato presso le sedi universitarie afferenti.

Sul fronte del rapporto con le Istituzioni di ricerca, il Consorzio non ha mai lesinato sforzi per un più stretto coordinamento con i principali Enti/Organismi Pubblici di Ricerca, al fine di scongiurare una politica isolata dal contesto se non addirittura autoreferenziale che, in più occasioni, ha portato a competizioni sul fronte nazionale ed alla assenza di partecipazione quale "Sistema Italia" nello scenario internazionale. Infatti, anche nel corso del 2023 abbiamo con costanza ricercato sponde collaborative all'interno della comunità scientifica nazionale per ampliare le opportunità di partecipazione ai bandi competitivi nazionali ed europei e per far nascere network tematici su progetti istituzionali, nonché aggregare gruppi multidisciplinari per la partecipazione a bandi commerciali anche in partenariato con imprese.

In questo contesto, la dirigenza del Consorzio ha sempre avuto la consapevolezza di essere stata supportata dalla fattiva partecipazione dei colleghi delle UULLRR e soprattutto di essere coadiuvata da un'efficiente squadra amministrativa e gestionale alla quale va il ringraziamento per essere riusciti nell'intento di rendere possibili risultati sotto gli occhi di tutti.

L'interdisciplinarietà del network che caratterizza l'assetto organizzativo del CoNISMa, fondamento della *mission* consortile, va valorizzata potenziando, se possibile, l'azione capillare di aggregazione che è già in atto,

sia attivando le tante competenze scientifiche di eccellenza disponibili su diverse aree di intervento sia, soprattutto, nelle Università di recente afferenza, rendendo l'attività **CoNISMa** sempre più visibile e conseguentemente ancor più attrattiva.

NOTA FINALE

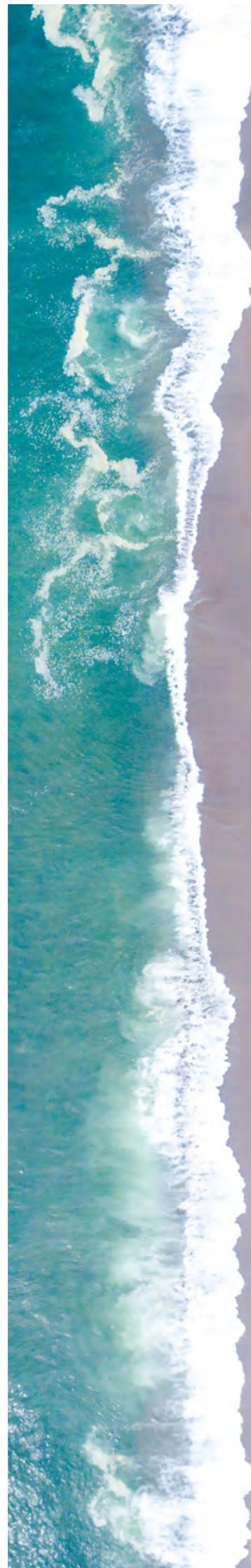
Stante l'avvio del mio periodo di Presidenza ritengo opportuno riportare di seguito il mio manifesto programmatico, presentato all'atto del recente Consiglio Direttivo riunitosi per procedere all'elezione del nuovo Organigramma.

*"Cari Colleghi, nei mesi scorsi, anche quando il momento del rinnovo delle cariche sociali sembrava lontanissimo, molti di voi mi hanno chiesto se sarei stato disponibile a candidarmi alla presidenza del nostro Consorzio e questa domanda mi è stata ripetuta da più parti e con maggiore insistenza anche in tempi ancor più recenti. A tutti ho risposto che se ce ne fossero state le condizioni l'avrei fatto volentieri, consapevole dell'impegno che si assume chi svolge questo ruolo, impegno che ho potuto conoscere in maniera diretta seguendo sempre più da vicino i Presidenti che hanno guidato il **CoNISMa** fino ad oggi. Tuttavia, porre la propria candidatura significa proporsi per assumere un impegno non banale, per lavorare a beneficio della nostra comunità accademica e per lasciare a chi subentrerà nel ruolo al prossimo ciclo un Consorzio il più possibile attivo e coeso, ma anche il più possibile forte nei confronti delle sfide che ci vengono continuamente poste.*

IL MIO CAMMINO CON IL CONISMA

Una breve storia dei miei rapporti con il **CoNISMa** è una doverosa premessa alla mia candidatura, ma è "breve" solo nello spazio che le dedicherò, perché, al contrario, ha radici lontane. Nel 1998, mentre ero ricercatore alla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, fu bandito un concorso per un certo numero di posti di professore associato nel SSD BIO/07 e il mio amico e collega Stefano Cataudella mi spinse a partecipare, con l'obiettivo, se avessi vinto, di raggiungere a Roma Tor Vergata lui stesso ed Eugenio Fresi, che si era trasferito da una dozzina di anni e che per me è stato un maestro e un fratello maggiore dai tempi della mia tesi di laurea.

Tuttavia, un ruolo non secondario in questa vicenda fu giocato dal prof. Faranda, fondatore ed anima del **CoNISMa**, che ebbe il suo peso nello spingermi a tentare il passaggio dal comfort scientifico di un Ente Pubblico di Ricerca che mi garantiva tutto il necessario per svolgere il



mio lavoro ad un mondo universitario forse più libero, ma molto più avaro di mezzi e di risorse. Una volta vinto il concorso, il prof. Faranda, che abilmente tesseva accordi fra le sedi, fece per me da garante perché fossi chiamato a Bari per un triennio, con la promessa di trasferirmi poi a Roma Tor Vergata. A Bari, per inciso, mi accolse Angelo Tursi, che pure ha avuto un ruolo di lungo corso nel CoNISMa, che per sei anni ha presieduto, e che ho imparato a considerare come un amico più che come un collega più anziano. Una volta entrato nel mondo universitario, le occasioni di collaborazione con il CoNISMa si sono moltiplicate negli anni, spesso attraverso progetti eseguiti per conto del Ministero dell'Ambiente o di quello delle Politiche Agricole (e successive denominazioni). Subentrato a Eugenio Fresi come rappresentante di Roma Tor Vergata nel Direttivo CoNISMa, nel 2012 fui nominato consulente del Comitato Tecnico per la Marine Strategy nel momento in cui stava per essere programmato il suo primo ciclo e questo mi portò a vivere molto da vicino quella fase e anche a svolgere un ruolo di coordinamento per il CoNISMa nel momento in cui, insieme al CNR, fummo chiamati a collaborare alla fase di raccolta dell'informazione pertinente che ha preceduto l'avvio del primo ciclo di implementazione della Direttiva.

Anche in ragione del lavoro svolto in quell'ambito, mi fu proposto di essere candidato per la Giunta Amministrativa, cosa che accettai molto volentieri durante il secondo ciclo di presidenza di Angelo Tursi. Questo mi portò ad un coinvolgimento maggiore e più orizzontale di quanto non fosse stato fino a quel momento e ad una conoscenza ancor più approfondita delle persone e delle attività del Consorzio. Al momento di rinnovare le cariche sociali, a fine 2016, Antonio Mazzola, naturale candidato alla presidenza e vicepresidente in carica, mi chiese di subentrare in quest'ultimo ruolo, cosa che fu per me - fuori di ogni retorica - un vero onore.

Da allora sono trascorsi più di sette anni e non ho mai rimpianto di aver accettato né il primo impegno, con Angelo, né il secondo, con Antonio. Per me è stato un piacere poter essere di supporto a due persone che stimo profondamente e dalle quali credo di aver imparato parecchio.

In questi anni ho anche imparato a conoscere ed apprezzare tutte le persone che oggi consentono al CoNISMa non solo di funzionare, ma di essere costantemente un punto di riferimento in termini di efficienza nella gestione dei progetti. Da questo punto di vista non voglio fare nomi, perché farei torto a qualcuno anche solo iniziando un elenco in un qualsiasi ordine. Quindi, il mio pensiero va a tutti, indistintamente. Una menzione particolare, però, la devo riservare ad Annibale Cutrona, che ha svolto e svolge con totale dedizione il suo ruolo di direttore, tessendo un filo invisibile di organizzazione, di mediazione e di relazioni che è l'asse portante del CoNISMa.

IL CONISMA OGGI

Dalla mia premessa credo emerga chiaramente il fatto che più di dieci anni di impegni nella Giunta Amministrativa, di cui sette come vicepresidente, hanno fatto sì che mi sia sembrato naturale presentare la mia candidatura alla presidenza. Questo non solo in ossequio ad una prassi di scivolamento dei vicepresidenti verso la presidenza, ma perché credo che, anche solo per motivi meramente anagrafici e di costanza della frequentazione, mettere il mio ultimo ciclo di attività universitaria al servizio del Consorzio sia in qualche modo un atto dovuto.

In questo momento il **CoNISMa** è attivo, vivo e in buona salute, con ulteriori prospettive di crescita negli anni a venire. Non solo il pacchetto di attività istituzionali e commerciali in essere è ricco e diversificato, ma i risultati sono stati tali da rendere possibile continuare a rimpinguare significativamente il fondo rischi.

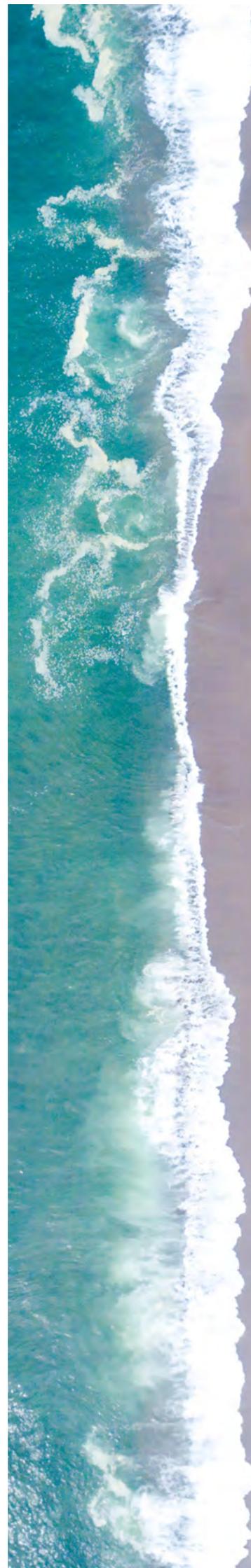
I rapporti con le Amministrazioni centrali e con molte Amministrazioni locali restano ottimi, così come le partnership di natura scientifica con gli Enti Pubblici di Ricerca e quelle di natura commerciale con Aziende che hanno interesse al pacchetto di servizi che il **CoNISMa** è in grado di assicurare.

Per ciò che riguarda la produzione scientifica sostenuta e resa possibile dalle attività del **CoNISMa**, il buon posizionamento nella VQR a cui volontariamente il Consorzio si sottopone sarà auspicabilmente mantenuto anche nell'imminente ciclo di valutazione, consentendo la sua permanenza nel novero dei Consorzi più attivi.

I 36 Atenei associati rappresentano praticamente la totalità di quelli che sono in qualche modo attivi sui temi delle Scienze del Mare ed anche gli oltre 700 docenti e ricercatori che individualmente afferiscono al **CoNISMa** costituiscono la più ampia comunità tematica in questo campo. È bene ricordare, a questo proposito, che non si tratta soltanto di una questione di numero di afferenti, ma anche di peso relativo della ricerca universitaria nel panorama nazionale, nel quale i nostri prodotti scientifici - senza entrare in poco eleganti valutazioni qualitative - sono la componente prevalente.

Il **CoNISMa** ha oggi radici profonde, sia nel tempo, avendo compiuto 30 anni di storia, sia nello spazio scientifico nazionale della ricerca marina. Se dal punto di vista amministrativo i Consorzi di ricerca hanno a volte difficoltà formali a potersi proporre su specifiche iniziative (valga per tutti l'esempio del PNRR), il **CoNISMa** è un interlocutore riconosciuto ed ascoltato di tutte le Amministrazioni nazionali e locali con cui si rapporta, anche grazie al fatto che non rappresenta una singola istituzione, ma piuttosto un insieme ampio e altamente qualificato di Atenei.

Un punto di forza storico del **CoNISMa** è la rapidità e l'efficienza con cui viene gestito qualsiasi progetto, iniziativa o necessità degli associati.





Ciò è possibile grazie a uno staff competente e dedicato, ma soprattutto molto più pronto e reattivo, nella gestione di qualsiasi impegno, di quelli della maggior parte dei nostri Atenei e dei nostri Dipartimenti. Come tutti sappiamo questo è il motivo principale per cui molti di noi, nei limiti di un necessario bilanciamento, preferiscono che i propri progetti siano gestiti dal **CoNISMa** piuttosto che dalla propria amministrazione. Per mantenere il livello di efficienza a cui siamo abituati e grazie al buon andamento delle attività del Consorzio, sono state recentemente acquisite nuove unità di personale che affiancano quelle che tutti conosciamo ed apprezziamo da tempo.

COSA CI ASPETTA: SFIDE ED OPPORTUNITÀ

Il portafoglio di progetti in corso è certamente soddisfacente, ma è evidente che si dovrà provare ad incrementare ancora il volume delle attività istituzionali ed anche quello delle attività commerciali per consolidare l'attuale tendenza positiva. Per raggiungere questo risultato sarà molto importante provare a rimuovere alcuni ostacoli alla progettualità nazionale ed internazionale che attualmente limitano il campo d'azione dei Consorzi di ricerca e quindi anche del **CoNISMa**. A titolo d'esempio, l'impossibilità di cofinanziare progetti nazionali o europei con il tempo/uomo degli afferenti. In questo senso sono stati avviati da tempo contatti con il MUR e sarà essenziale riprendere e finalizzare al più presto questo tipo di iniziativa.

Per ciò che riguarda la committenza delle attività commerciali, la qualità e la puntualità del lavoro abitualmente svolto dal **CoNISMa** rendono possibile guardare al futuro con ottimismo, così come i rapporti con le Amministrazioni centrali e con molte di quelle locali, che sono improntati ad un fattivo spirito di fiducia e collaborazione. In questo senso, si continuerà ad operare offrendo, quando richiesto, tutto il supporto necessario.

La qualità della ricerca delle UULLRR **CoNISMa** non è seconda a nessuno e questo rende facile ripresentarsi ad una VQR volontaria, certi di ottenere buoni risultati, che sono poi importanti nel certificare il livello del Consorzio non solo rispetto ad iniziative del MUR. Su questo fronte si continuerà ad operare, cercando di incrementare numero e qualità dei prodotti in cui è indicata la provenienza dei fondi o l'afferenza degli Autori al **CoNISMa**.

Questo è però solo un aspetto delle azioni di natura culturale che sarà necessario sostenere e se possibile ampliare. Anche più importante sarà il supporto alla formazione universitaria a tutti i livelli, ma soprattutto il lancio di iniziative che promuovano un tema specifico di interesse contingente o più generale, sia sotto forma di seminari online, sia attraverso l'organizzazione di summer school dedicate a temi di ampio interesse. Un'attenzione particolare sarà riservata alle iniziative che

possono promuovere sinergie fra UULLRR, come ad esempio quelle che sono possibili attraverso l'Erasmus italiano.

Il **CoNISMa**, come tutti sappiamo, a differenza degli Atenei e degli Enti pubblici di ricerca non dispone di un FFO e quindi non può che agire da aggregatore di gruppi appartenenti a UULLRR diverse, promuovendo la progettualità delle stesse e facilitando la gestione delle iniziative che ne derivano. È inutile sottolineare quanto sia essenziale, in questo, un'attitudine proattiva da parte degli afferenti e delle UULLRR, perché solo una parte delle attività del Consorzio può derivare da progetti che nascono dalla sua governance e dalla sede centrale, anche se in questo è sempre stato fatto e sarà ancora fatto in futuro il massimo sforzo.

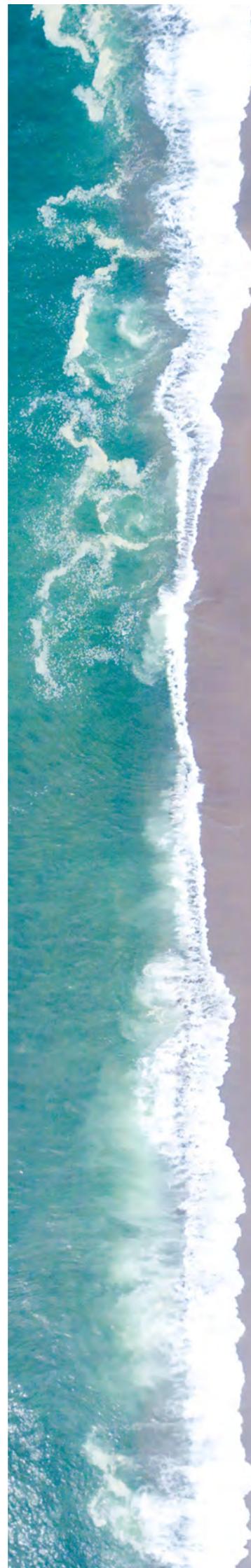
In particolare, si continuerà a coinvolgere il massimo numero di UULLRR compatibile con la gestione dei progetti, sulla base delle loro competenze e della loro collocazione geografica, con un'attenzione particolare, laddove possibile, a quelle che, per i temi di ricerca che abitualmente sviluppano, sono meno spesso coinvolte. Specialmente per queste ultime, però, l'invito a considerare il Consorzio come un attuttore ed un facilitatore della loro specifica progettualità è particolarmente vivo.

Un ruolo che il **CoNISMa** ha sempre svolto è quello di rappresentare gli Atenei associati che non siano già presenti autonomamente in tavoli ed organizzazioni di varia natura, come, ad esempio, l'European Marine Board o Euromarine. In alcuni casi, come Cluster Tecnologico Blue Italian Growth o l'European Marine Biological Resource Centre, questa partecipazione, in tutta onestà e a fronte dell'impegno personale di chi ci rappresenta, non sembra produrre risultati utili e andrebbe forse riconsiderata.

Tuttavia, nessuna decisione in questo senso sarà assunta senza l'approvazione delle UULLRR che appartengono ad Atenei che non sono autonomamente rappresentati e che quindi contano sulla continuità dell'impegno del **CoNISMa**.

Come tutti sappiamo, l'efficienza e la dedizione del personale è uno dei maggiori punti di forza del **CoNISMa** e sarà quindi necessario dedicare particolare attenzione a tutto ciò che possa dare continuità al supporto che ci viene costantemente assicurato. L'acquisizione di nuove unità è stata effettuata in quest'ottica, ma evidentemente altre iniziative dovranno essere assunte man mano che si renderanno necessarie, cercando di sostenere chi sopporta un carico di lavoro più intenso e di riorganizzare il lavoro, nei limiti del possibile, in modo che nessuno sia sistematicamente sovraccaricato.

Infine, i trent'anni di vita del **CoNISMa** non rappresentano un traguardo scontato, né sono un banale dato anagrafico. Al contrario, sono il segno di una presenza consolidata nel panorama delle Scienze del Mare e della comunità scientifica nazionale ed internazionale, presenza che abbiamo



tutti il dovere di sostenere perché possa essere mantenuta nei decenni a venire dalle nuove generazioni. Per dare un segno di questa presenza, l'auspicio è quello di organizzare entro l'anno, se l'iniziativa sarà condivisa dal Direttivo e nella modalità che risulterà più gradita alla maggioranza, un momento di incontro e di riflessione sul punto a cui siamo arrivati e su ciò che ci aspetta.

Quanto sintetizzato in queste note rappresenta un quadro d'insieme certamente sotto gli occhi di tutti, ma in cui ognuno di noi può vedere elementi e priorità diversi in base al proprio background. Ciò che rappresenta il nostro comune denominatore è però la consapevolezza di quanto il CoNISMa abbia realizzato negli anni e di quanto possa ancora realizzare. Per dare continuità a tutto ciò è essenziale la partecipazione attiva al CoNISMa da parte dell'intero Direttivo, delle UULLRR degli Atenei affiliati e dei singoli afferenti e questa, come già in passato, sarà una delle priorità per la prossima Presidenza. In particolare, al di là della futura composizione della Giunta Amministrativa, richiedendo il contributo anche di altri colleghi in base alla necessità di competenza in settori specifici".

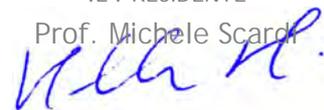
Nel chiudere questa Relazione, a pochi giorni di distanza dalla mia elezione, ringrazio i colleghi del Consiglio Direttivo che hanno manifestato con il loro voto la fiducia nei confronti miei, del Vicepresidente e della nuova Giunta Amministrativa. Ma altrettanti ringraziamenti vanno a tutto il personale del CoNISMa, che non ha mai fatto mancare il proprio contributo, per quanto gravoso fosse, e al Direttore, che da sempre svolge un insostituibile lavoro organizzativo e di rappresentanza. Da parte mia, l'impegno a non far mai mancare la mia attenzione e il mio contributo.

Roma, 11 giugno 2024

CoNISMa

IL PRESIDENTE

Prof. Michele Scardi



Elenco progetti attivati nel 2023

Allegato

Acronimo/ Nome Progetto	Oggetto	Committente	Università Consorziata Partecipanti	Tipologia	Valore Progettuale
1 Acquedotto Pugliese Dissalatore Brindisi	Dissalatore di acqua marina da realizzarsi in prossimità della "Centrale Termoelettrica Federico II" di Brindisi (località Cerano): studio del clima meteomarinario, studio ondametrico-correntometrico e dei processi di diffusione degli effluenti	Acquedotto Pugliese spa	Bari Politecnico, Bari	istituzionale	€ 110.000
2 Porto Nardò	Progetto per la riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza dello specchio acqueo e delle opere a terra in concessione demaniale marittima alla ditta Jolly Mare srl con riconversione in porticciolo turistico (Località S. Isidoro, Nardò-LE)	Jolly Mare S.r.l.	Bari Politecnico, Roma sede centrale	commerciale	€ 40.000
3 Regione Puglia Marine Strategy X	Marine Strategy: Programma di Monitoraggio di cui al Piano Operativo delle Attività (POA) 2023 della convenzione tra il M.I.T.E. e le ARPA (Sottoregione Mare Adriatico, Regione Puglia)	ARPAP - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia	Bari, Roma sede centrale	istituzionale	€ 280.800
4 Acquedotto Pugliese Torre Carnosa	Lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est, in località Torre Carnosa: valutazione dei possibili danni provocati dalla condotta sottomarina sui diversi comparti ambientali	Acquedotto Pugliese Spa	Bari, Roma sede centrale	istituzionale	€ 763.249
5 Bisceglie Condotta	Analisi su campioni di sedimenti nell'ambito della realizzazione ante operam, in corso d'opera e post operam del prolungamento della condotta sottomarina recapito finale degli impianti di depurazione di Bisceglie	SEA LIFE s.r.l.	Bari, Roma sede centrale	commerciale	€ 17.900
6 AMP Torre Guaceto ZSC	Consulenza specializzata per regolamentazione e gestione delle Zone di Conservazione Speciale (ZSC) della Rete Natura 2000. Modulazione e approfondimenti giuridici sul piano di gestione con riferimento all'AMP di Torre Guaceto	Consorzio di gestione Area Marina Protetta di Torre Guaceto	Bari, Roma sede centrale	commerciale	€ 8.197
7 Vanvitelli Barriera Fluviale	Sviluppo e Progettazione prototipale di barriera fluviale autoaffondante e del relativo sistema di regolazione, controllo e azionamento elettrico.	Dip. di Ingegneria Università della Campania "L. Vanvitelli"	Campania Vanvitelli, Roma sede centrale	commerciale	€ 8.197
8 Vanvitelli Energia Elettrica Mare II	Stato dell'arte delle metodologie di misura del rumore sottomarino per valutarne l'impatto. Definizione dei parametri da valutare, in via previsionale, dell'impatto acustico dovuto all'installazione di dispositivi eolici galleggianti	Dip. di Ingegneria Università della Campania "L. Vanvitelli"	Campania Vanvitelli, Roma sede centrale	commerciale	€ 25.000
9 AMP Plemmirio Contabilità Ambientale VII	Aggiornamento e ampliamento delle informazioni relative al capitale naturale tramite campionamenti e analisi relativi alla fauna ittica mediante la tecnica del visual census, in particolare confrontando i risultati con la serie storica di dati raccolti	Consorzio Plemmirio di Siracusa (Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Plemmirio)	Genova, Roma sede centrale	istituzionale	€ 50.000
10 AMP Gaiola Poriferi	Studio dei Poriferi presenti nelle cavità costiere del Parco Marino di Baia e Gaiola	Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus (Ente gestore AMP "Parco Sommerso di Gaiola"	Genova, Roma sede centrale	commerciale	€ 4.098

11	AMP Bergeggi Reeforest	Supporto per avanzamento e gestione attività di ricerca del progetto "Reeforest Restoration of Cystoseira Macroalgal Forests To Enhance Biodiversity Along Mediterranean Rocky Reefs Relife"	Comune di Bergeggi (Ente Gestore Area Marina Protetta "Isola di Bergeggi")	Genova, Roma sede centrale	istituzionale	€ 14.000
12	SZN Servizi AMP	Servizi di supporto ed assistenza per attività di campo e pre-analisi di campioni in contesto di diverse AMP	Stazione Zoologica "A. Dohrn"	Genova, Roma sede centrale	commerciale	€ 39.500
13	Ocean Citizen	Marine forest coastal restoration: an underwater gardening socio-ecological plan	European Commission - European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)	Genova, Trento, URL Siena, Trieste, Bologna, Roma sede centrale	istituzionale	€ 1.046.250
14	Socotec Benthos	Indagini Tassonomiche di Flora e Fauna Bentonica, comprensiva di calcolo di indici e report finale	SOCOTEC Italia Srl	Lecce, Napoli Parthenope, Roma sede centrale	commerciale	€ 20.000
15	Actnow - Ga 101060072	Advancing understanding of Cumulative Impacts on European marine biodiversity, ecosystem functions and services for human wellbeing	European Commission - European Research Executive Agency (REA)	Lecce, Politecnica delle Marche, Palermo, Roma sede centrale	istituzionale	€ 703.750
16	Cipro	Services for the identification of benthic macrofauna samples	Republic of Cyprus, Ministry of Agriculture, Rural Development and Environment Department of Fisheries and Marine Research	Lecce, sede centrale	commerciale	€ 4.900
17	Marine Strategy Campania Vii	Habitat coralligeno e fondi a Maerl/rodoliti per l'attuazione dell'accordo operativo stipulato firmato dall'ARPA Liguria in data 28/01/2021 con ISPRA ed il Ministero dell'Ambiente in nome e per conto di ARPAT, ARPAL, ARPAS e ARPAP	ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania	Napoli "Parthenope", Roma sede centrale	istituzionale	€ 100.000
18	Lasagne	Laminated Sediments in the Magnificent Edisto Inlet (Victoria Land): What processes control their deposition and preservation?	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Napoli Federico II, Roma sede centrale	istituzionale	€ 25.850
19	AMP Torre Guaceto Habitat Coralligeno e Posidonia	Servizi Tecnico Scientifici per valutazione del disvalore economico generato dall'impatto delle attività di pesca sull'habitat Coralligeno e Posidonia	Consorzio di gestione Area Marina Protetta Torre Guaceto	Napoli Federico II, Roma sede centrale	commerciale	€ 48.000
20	AMP Torre Guaceto Ampliamento	Servizi nell'ambito dell'ampliamento dell'Area Marina Protetta dell'AMP Torre Guaceto: campionamento biocenotico fascia batimetrica 0-5 m.	Consorzio di gestione Area Marina Protetta Torre Guaceto	Napoli Federico II, Roma sede centrale	commerciale	€ 15.000
21	Ventotene Invitalia	Monitoraggio ante operam, e rilevamenti ROV, nell'ambito del "Contratto Istituzionale di Sviluppo - Recupero e rifunzionalizzazione ex Carcere Borbonico dell'isola di Santo Stefano Ventotene"	Invitalia Spa	Napoli Parthenope, Catania, Roma sede centrale	commerciale	€ 118.800
22	AMP Cilento Costa degli Infreschi e Masseta Conservazione Biodiversità V	Attività dirette alla conservazione della biodiversità dell'area Marina Protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta - Direttiva Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Area Marina Protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 22.000
23	AMP Cilento Santa Maria di Castellabate Conservazione Biodiversità V	Attività dirette alla conservazione della biodiversità dell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate - Direttiva del Ministro della Ambiente e della Sicurezza Energetica	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 22.000

24	AMP Tremiti Disvalore Economico Attività Pesca	Stima del disvalore economico generato dall'attività di pesca sull'habitat coralligeno dell'AMP Isole Tremiti	Ente Parco Nazionale del Gargano	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 22.500
25	AMP Ventotene Conservazione Biodiversità	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili-Area Marina Protetta (AMP) Isole di Ventotene e S. Stefano	Comune Ventotene - Ente Gestore Area Marina Protetta e Riserva Naturale Statale Isole di Ventotene e Santo Stefano	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 40.100
26	AMP Regno Nettuno Cim	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili presso AMP CIM: realizzazione delle attività di ricerca e tecnico-scientifiche facente capo alla Misura 1.40	Area Marina Protetta Regno di Nettuno	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 34.230
27	AMP Regno Nettuno Feamp	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili presso AMP Regno di Nettuno	Area Marina Protetta Regno di Nettuno	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 35.502
28	AMP Regno Nettuno Smc	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili presso AMP SMC: realizzazione delle attività di ricerca e tecnico-scientifiche facente capo alla Misura 1.40	Area Marina Protetta Regno di Nettuno	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 36.600
29	AMP Regno Nettuno Baia	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili presso AMP BAIA: realizzazione delle attività di ricerca e tecnico-scientifiche facente capo alla Misura 1.40	Area Marina Protetta Regno di Nettuno	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 26.000
30	AMP Punta Campanella Feamp	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione per attività di pesca sostenibili nell'AMP Punta Campanella nell'ambito delle finalità FEAMP 2022 - Misura 1.40	Consorzio di gestione Punta Campanella	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	istituzionale	€ 20.000
31	AMP Gaiola Feamp	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili, nell'AMP Parco Sommerso di Gaiola e ZSC Fondali marini di Gaiola e Nisida"	Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus (Ente gestore AMP Parco Sommerso di Gaiola)	Napoli Parthenope, Roma sede centrale	commerciale	€ 24.590
32	Dorada	Studi preliminari per la valutazione di eventuali impatti dei parchi eolici Off Shore Wind Farm. (Gallipoli-Taranto)	Helios Energy srl	Palermo, Bari, Trieste, Pisa, Lecce, Roma sede centrale	commerciale	€ 216.500
33	Seabass	Studi preliminari per la valutazione di eventuali impatti dei parchi eolici Off Shore Wind Farm (Montalto di Castro)	Helios Energy srl	Palermo, Bari, Trieste, Pisa, NA Parthenope, RM Tor Vergata, Sapienza, Roma sede centrale	commerciale	€ 146.600
34	Sferracavallo	Servizi relativi alla valutazione preliminare dell'impatto dello scarico di acque bianche e depurate in area prospiciente Sferracavallo (PA) nell'ambito dell'adeguamento dell'impianto di depurazione di Fondo Verde Giardini	Commissario Straordinario Unico per la Realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane	Palermo, Roma sede centrale	commerciale	€ 139.000

35	Tyrrhenian Wind Civitavecchia Biocenosi	Caratterizzazione Ambientale relativa alla realizzazione di un Parco Eolico offshore galleggiante in aree ubicate nel Lazio settentrionale	ILStudio srl	Roma La Sapienza, Palermo, Trieste, Lecce, Napoli Parthenope, Roma sede centrale	commerciale	€ 39.950
36	Emodnet III	European Marine Observation and Data Network (EMODnet) Lot 1 - EMODnet 2020 Bathymetry	EASME - Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises. EASME/EMFF/2019/1.3.1.9/LotI/SI2.836 043	Roma La Sapienza, Roma sede centrale	commerciale	€ 31.000
37	Tyrrhenian Wind Civitavecchia	Caratterizzazione Geologica, Geomorfologica e Sismostratigrafica relativa alla realizzazione di un Parco Eolico offshore galleggiante in aree ubicate nel Lazio settentrionale	Tyrrhenian Wind srl	Roma La Sapienza, Roma sede centrale	commerciale	€ 53.260
38	Community4Nature	Thematic Community - Protecting, restoring and valorising the Mediterranean natural environment and heritage	Commissione Europea - Joint Technical Secretariat MED (JTS MED) - Hotel de Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	Roma sede centrale	istituzionale	€ 821.680
39	Decarbonyt	Provision of a study for the Decarbonisation of the fishing fleet in the Mediterranean and Black Sea (DecarbonyT)	European Commission - European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency	Roma Tor Vergata, Cagliari, Bari, Bologna, Roma sede centrale	commerciale	€ 60.000
40	Spillover-Med	"Assessing spillover from marine protected areas to adjacent fisheries: Mediterranean and Black Seas (SPILLOVER-MED)" Specific Contract CINEA/EMFAF/2021/3.1.2/05/SI2.882080-SC06	European Commission - European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency	Roma Tor Vergata, Cagliari, Roma sede centrale	commerciale	€ 22.500
41	Terna Cymodocea	Redazione di un piano di sperimentazione del trapianto di <i>Cymodocea nodosa</i> da eseguirsi presso l'area di approdo di Fiumetorto (Sicilia)	Terna Rete Italia SpA	Roma Tor Vergata, Roma sede centrale	commerciale	€ 9.500
42	Amp Porto Cesareo Ionian Living Fish-Labs	Azioni di conservazione di Habitat Marini e degli stock ittici nell'AMP e ZSC di Porto Cesareo	Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Porto Cesareo	Trieste, Napoli Federico II, Roma sede centrale	commerciale	€ 99.996
43	Porto Nardò II	Progetto per la riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza dello specchio acqueo e delle opere a terra in concessione demaniale marittima alla ditta Jolly Mare srl con riconversione in porticciolo turistico (S. Isidoro, Nardò - LE)	Jolly Mare S.r.l.	Trieste, Roma sede centrale	commerciale	€ 15.000